Per le Parrocchie di Valfenera e di Villata

VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 1 Gennaio 2017 - Maria Madre di Dio - n° 64

"Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore"

UN NUOVO ANNO NELLE MANI DI MARIA

"Salve, Madre santa": così inizia la Chiesa questo 2017, salutando la Madre, vedendo dunque in Maria la porta - davvero santa, santissima – attraverso la quale passare per muovere con sicurezza i primi passi in questo anno che inizia. È bella l'immagine: ci addentriamo nel nuovo anno con il cuore carico di aspettative, forse un po' appesantito da ciò che nell'anno passato è stato disatteso, ma proprio per questo ancora più sbilanciato verso la promessa di un futuro più luminoso. Sentiamo di poterci rigiocare la partita della vita. E la Chiesa prudentemente ci consiglia: "Fatti prendere per mano dalla Madre". Direbbe S. Bernardo: "Se lei ti sorregge non cadi, se lei ti protegge non cedi alla paura, se lei ti è propizia raggiungi la mèta". Ed è attraverso le mani pure di Maria che ci pare di accogliere la benedizione di Dio. Anche questo è bellissimo, che la prima parola che Dio pronuncia sul suo popolo riunito a salutare l'anno nuovo sia di benedizione. Quasi a sentirsi dire: "Qualsiasi cosa sia accaduta, qualsiasi sia il fardello che ti porti sulle spalle – sofferenze, peccato, umiliazioni... - io ti benedico". Dio benedice facendo brillare il suo volto, come è avvenuto sul Tabor nel momento della trasfigurazione, come è avvenuto nell'alba di risurrezione: e la luce del suo volto illumina le nostre tenebre e le cambia a loro volta in luce (Is 42,16). Chissà, forse proprio questa luce misteriosa e divina – misteriosa proprio perché divina e non umana – è brillata sul volto di quel bimbo che i pastori hanno visto nella mangiatoia di Betlemme, riempiendoli di stupore. E quel bimbo è innegabilmente uomo, perché nato da donna; e insieme innegabilmente Dio, perché nato per opera dello Spirito di Dio. E da quel momento il corpo della donna è divenuto grembo fecondo di grazia per l'eternità. Ecco perché lì dobbiamo cercare rifugio, conforto, speranza, ed ecco perché in questo inizio d'anno la Chiesa ce la addita come porta di salvezza. È la madre di Dio, in Lui madre di ciascuno di noi: chi non si fiderebbe della propria madre? E se anche ci fosse una madre inaffidabile, di Maria ci potremo fidare sempre (Is 49,15), perché è l'immacolata, libera dal contagio di colpa, pura parola d'amore per la vita di ogni uomo. Oggi dunque contempliamo Maria come Madre, che è come dire che contempliamo Gesù come Figlio, di Dio, ma anche di donna; oggi contempliamo Madre e Figlio inscindibilmente uniti.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 2	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 4	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 5	17.30 ISOLABELLA	
VENERDÌ 6 *Epifania del Signore*	9.30 VILLATA 10.40 VALFENERA	 Cotto Teresa e Sacco Giovanni - Pelassa Matteo
SABATO 7	16.00 VALFENERA 17.30 ISOLABELLA	
DOMENICA 8 *Battesimo di Gesù*	9.30 VILLATA 10.40 VALFENERA	Arduino Antonio - Accossato Teresa - Volpiano Tommaso Volpiano Palma - Def.ti di Molino Giacomo - Arduino Carlo Omedè Luigia - Lanfranco Maria - Cerrato Giuseppe - Seia Giuseppe Aricò Rosa - Solano Francesca - Molino Maria e Antonio - Rosso Dino Benotto Maria e Fam. - Tallone Giuseppe - Volpiano Daniela Ciccone Domenico e Fortunata

AGENDA SETTIMANALE

Per vivere insieme il cammino della fede

Questa settimana vivremo insieme:
- Giovedì 5 ci sarà come ogni primo giovedì del mese la possibilità di vivere un ora di adorazione a Valfenera ore 21.
- Venerdì 6 è la Festa dell'Epifania e l'orario delle Messe sarà quello festivo (ore 9.30 Villata e 10.45 Valfenera); tra l'altro coincide con il primo venerdì del mese.
- Domenica 8 Festa del Battesimo di Gesù.

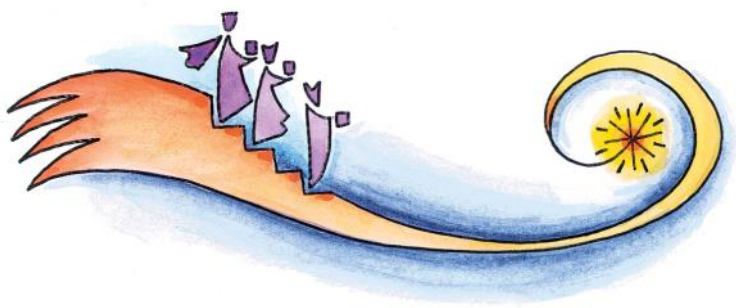
POLICROMIA RITROVATA

Sabato 14 Gennaio nella Chiesa dei Batù

In collaborazione con il Comune e la Biblioteca Civica, sabato 14 a partire dalle ore 15.30 si terrà un incontro sul crocifisso ligneo della nostra Chiesa e altre opere recentemente restaurate. Il pomeriggio terminerà intorno alle ore 18. Per l'occasione, e per non accavallare gli appuntamenti, avvisiamo fin da ora che non verrà celebrata la Messa di sabato 14 delle ore 16.

EPIFANIA DEL SIGNORE

La salvezza viene nel mondo per tutti gli uomini



"La Provvidenza misericordiosa, avendo deciso di soccorrere negli ultimi tempi il mondo che andava in rovina, stabilì che la salvezza di tutti i popoli si compisse nel Cristo. Un tempo era stata promessa ad Abramo una innumerevole discendenza che sarebbe stata generata non secondo la carne, ma nella fecondità della fede: essa era stata paragonata alla moltitudine delle stelle perché il padre di tutte le genti si attendesse non una stirpe terrena, ma celeste. Entri, entri dunque nella famiglia dei patriarchi la grande massa delle genti, e i figli della promessa ricevano la benedizione come stirpe di Abramo, mentre a questa rinunziano i figli del suo sangue. Tutti i popoli, rappresentati dai tre magi, adorino il Creatore dell'universo, e Dio sia conosciuto non nella Giudea soltanto, ma in tutta la terra, perché ovunque in Israele sia grande il suo nome (cfr. Sal 75, 2). Figli carissimi, ammaestrati da questi misteri della grazia divina, celebriamo nella gioia dello spirito il giorno della nostra nascita e l'inizio della chiamata alla fede di tutte le genti. Ringraziamo Dio misericordioso che, come afferma l'Apostolo, «ci ha messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. E' lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto» (Col 1, 12-13). L'aveva annunziato Isaia: Il popolo dei Gentili, che sedeva nelle tenebre, vide una grande luce e su quanti abitavano nella terra tenebrosa una luce rifulse (cfr. Is 9, 1). Di essi ancora Isaia dice al Signore: «Popoli che non ti conoscono ti invocheranno, e popoli che ti ignorano accorreranno a te» (cfr. Is 55, 5). «Abramo vide questo giorno e gioì » (cfr. Gv 8, 56). Gioì quando conobbe che i figli della sua fede sarebbero stati benedetti nella sua discendenza, cioè nel Cristo, e quando intravide che per la sua fede sarebbe diventato padre di tutti i popoli. Diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto il Signore aveva promesso lo avrebbe attuato (Rm 4, 20-21). Questo giorno cantava nei salmi David dicendo: «Tutti i popoli che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome» (Sal 85, 9); e ancora: «Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia» (Sal 97, 2). Tutto questo, lo sappiamo, si è realizzato quando i tre magi, chiamati dai loro lontani paesi, furono condotti da una stella a conoscere e adorare il Re del cielo e della terra. Questa stella ci esorta particolarmente a imitare il servizio che essa prestò, nel senso che dobbiamo seguire, con tutte le nostre forze, la grazia che invita tutti al Cristo. In questo impegno, miei cari, dovete tutti aiutarvi l'un l'altro. Risplendete così come figli della luce nel regno di Dio, dove conducono la retta fede e le buone opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo che con Dio Padre e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen."

Per vivere più profondamente la festa dell'Epifania riportiamo oggi questo brano tratto dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa (Disc. 3 per l'Epifania, 1-3. 5; Pl 54, 240-244). Una bella meditazione sulla visita dei Magi al Signore Gesù.

*Si ricorda che **è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni** della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, **il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12**. Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - **inviare una mail** a donigor@libero.it - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.*
*Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it***